



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

# LA VALUTAZIONE (X)-A-B-C-D-E

Corso di Laurea in Infermieristica

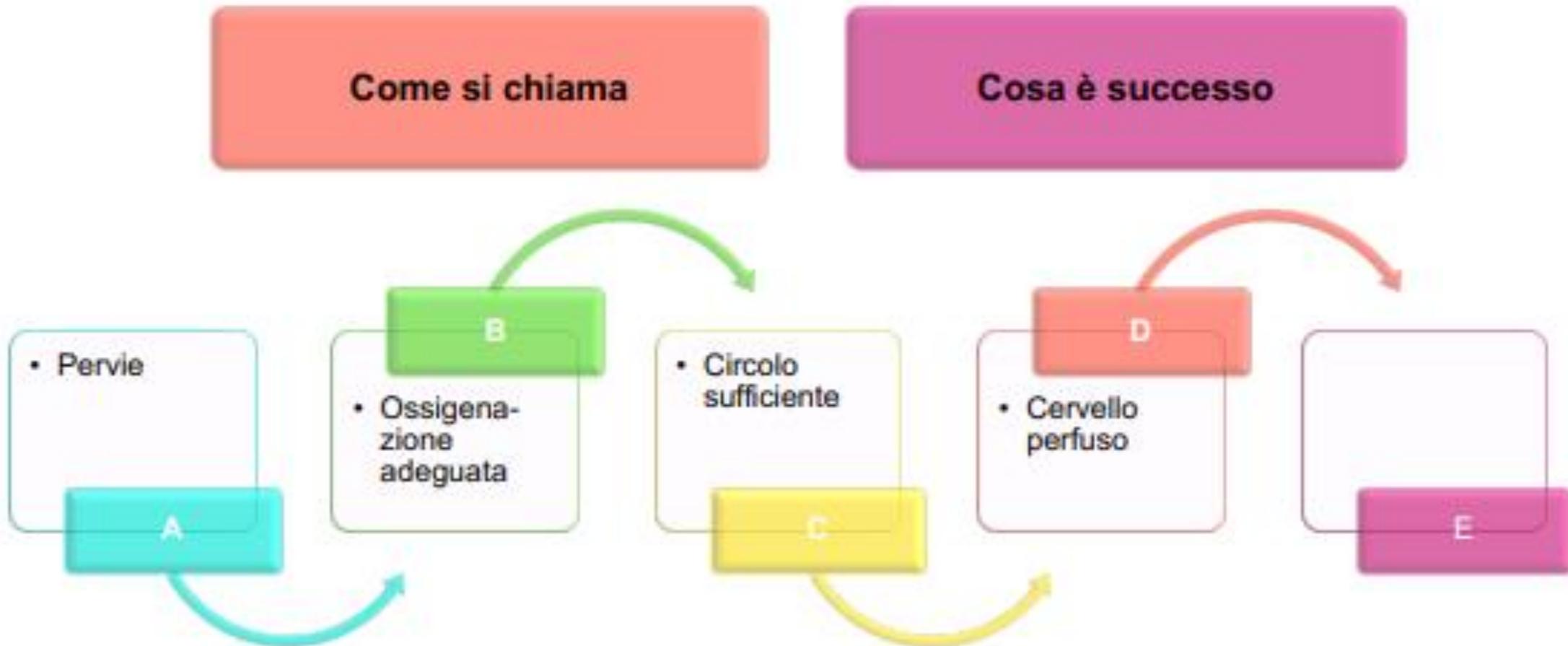
Sedi di AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ASL Città di Torino, ASL TO4 Ivrea

# La Valutazione A-B-C-D-E



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# La Valutazione di A



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

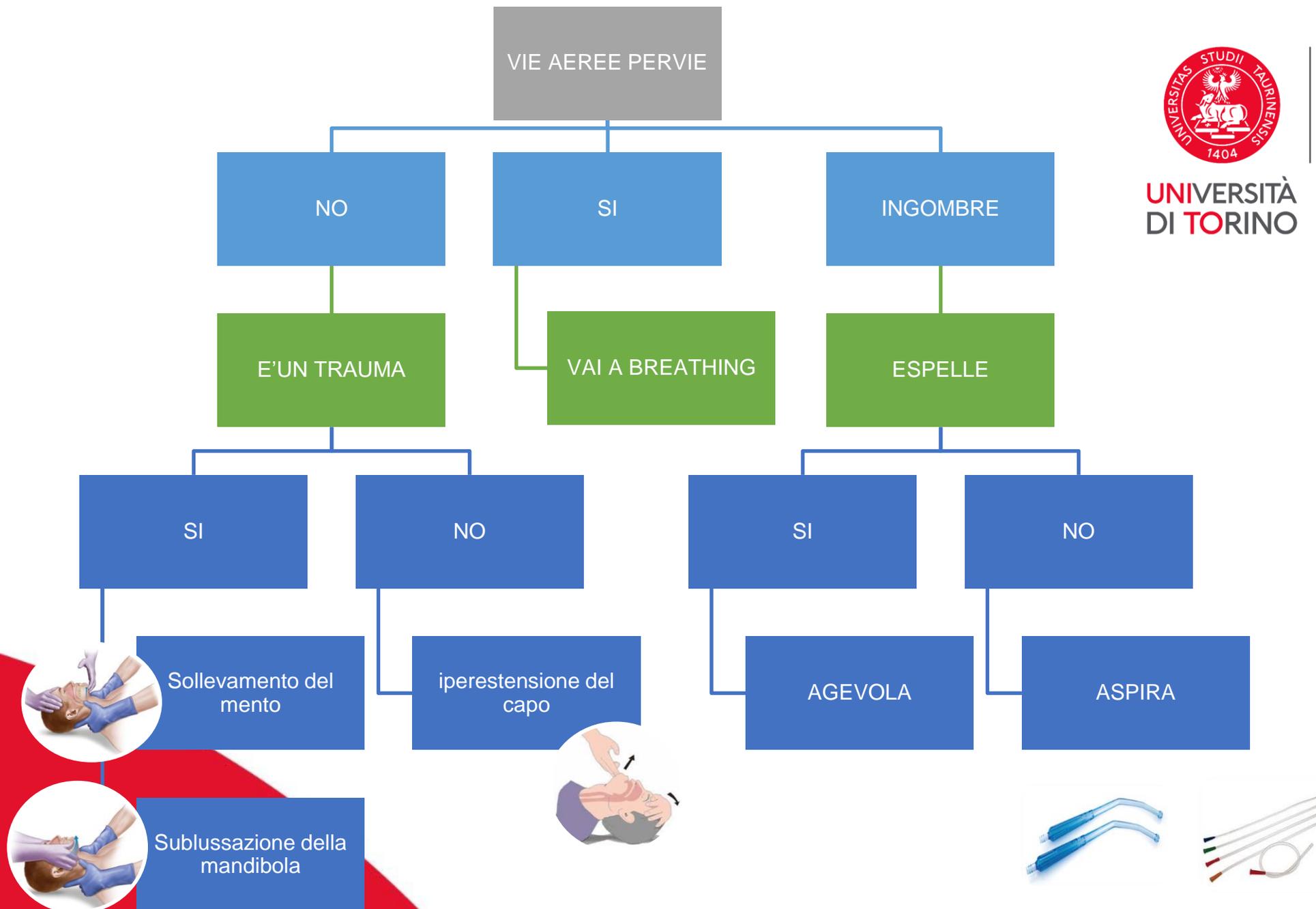
Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

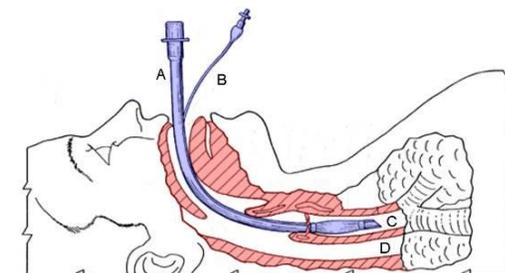
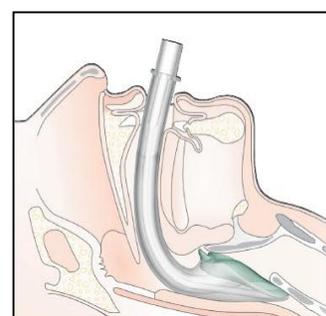
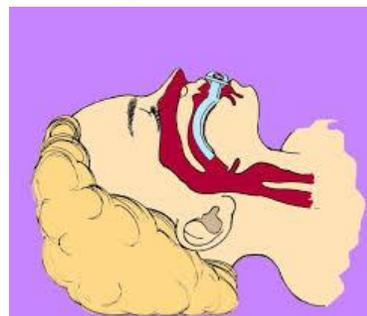
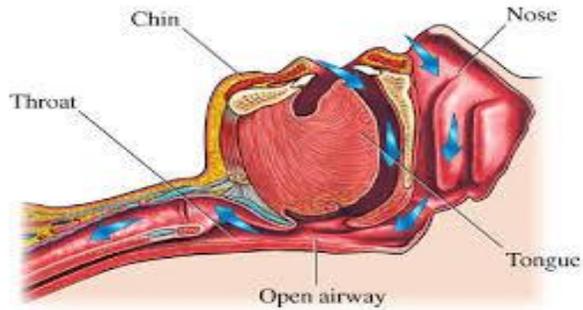
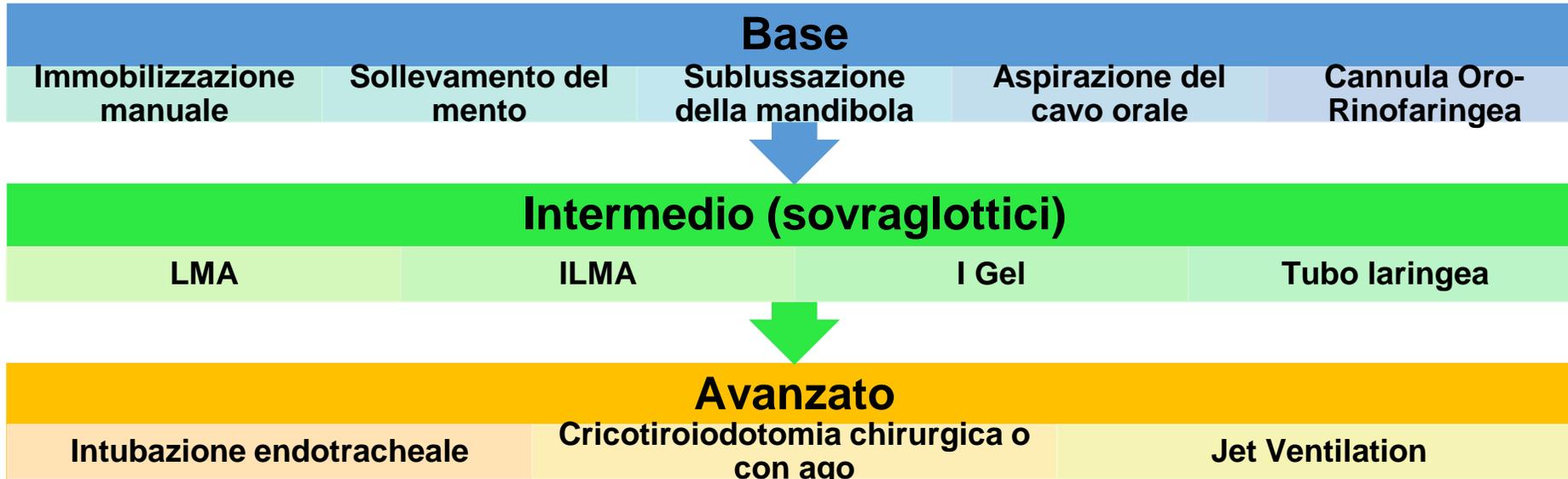
# VIE AEREE PERVIE



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



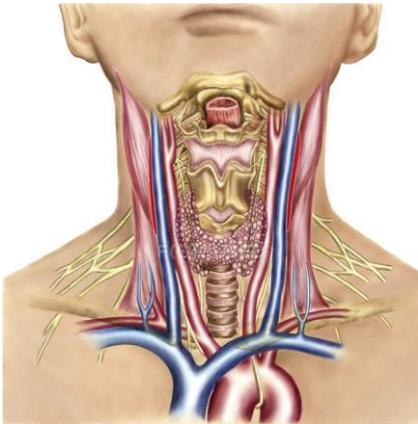


# La Valutazione di B



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



TRACHEA

- Controllo asse della trachea (ricorda che il movimento è tardivo nel PNX iperteso).

COLLO

- Utilizzo muscoli accessori.

GIUGULARI

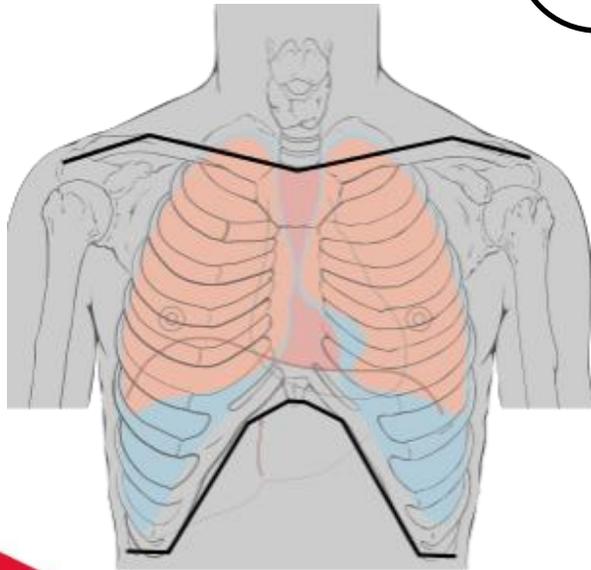
- Controlla edema, ematomi o segni di trauma
  - Controllo delle giugulari (ricorda che nel p.te ipoteso sono piane).

# La Valutazione di B



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



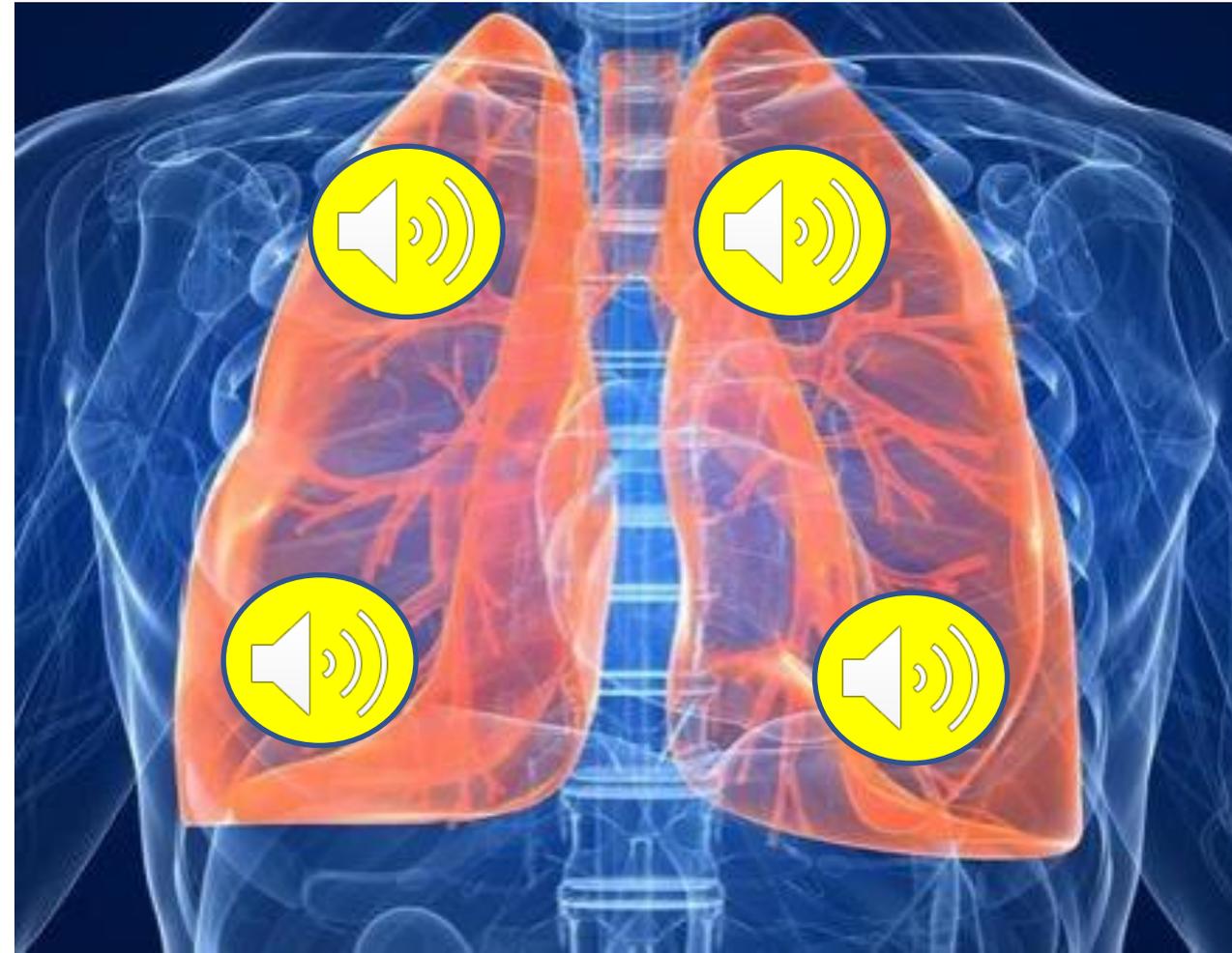
- O** OSSERVO LA SIMMETRIA DEL TORACE
- P** PALPAZIONE - PERCUSSIONE
- A** AUSCULTO CAMPI POLMONARI
- C** CONTO LA FREQUENZA RESPIRATORIA
- S** SATURAZIONE

Facciamo un esempio....



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# Facciamo un esempio....



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# Facciamo un esempio....



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

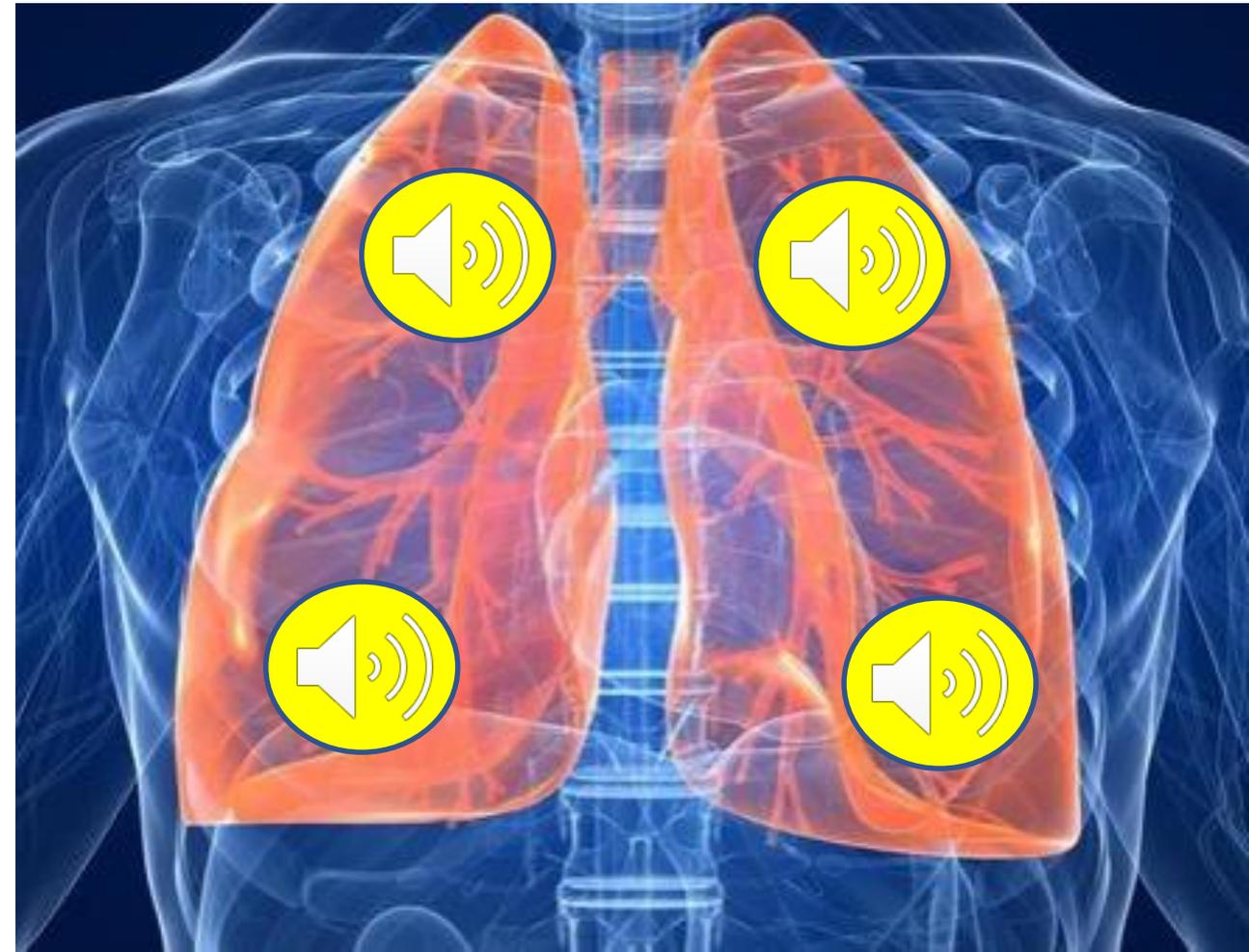


# Facciamo un esempio....



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# Facciamo un esempio....



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

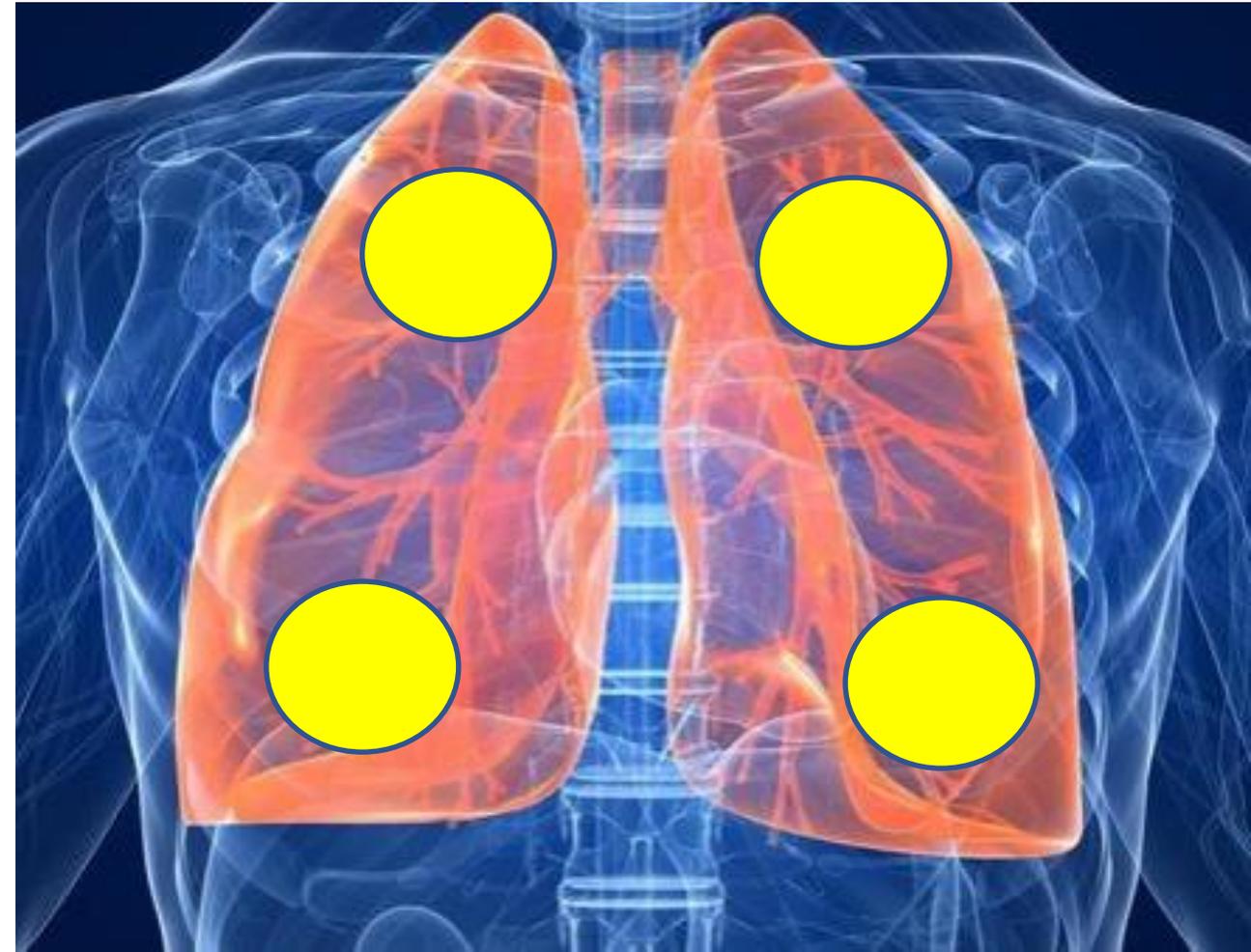


# Facciamo un esempio....



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# La Valutazione di C



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

In questa fase ci si dedica alla **valutazione dell'attività circolatoria** del paziente

**L'apparato cardiocircolatorio** è l'insieme degli **organi** che permettono la **circolazione del sangue** nell'organismo per rifornire le cellule di nutrienti e ossigeno e consentire l'eliminazione dell'anidride carbonica e di altri prodotti di scarto.

# La Valutazione di C

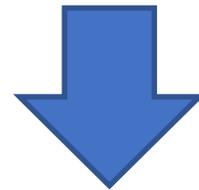


Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

## DEFINIZIONE IPOPERFUSO

Il paziente ipoperfuso è un paziente critico che presenta funzioni d'organo compromesse dall'inadeguato apporto di ossigeno alle cellule rispetto alle loro necessità metaboliche.



Lo **shock** è una anomalia del sistema circolatorio che porta ad una inadeguata perfusione e ossigenazione tissutale

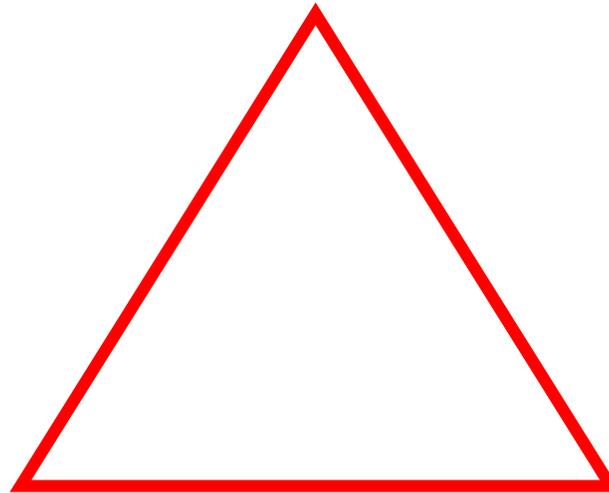
# La Valutazione di C



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

**POMPA:** inadeguata alla sua funzione contrattile



**VOLUME:** riduzione del riempimento ventricolare e quindi della gittata cardiaca

**FREQUENZA:** sia la tachicardia che la bradicardia possono causare una diminuzione gittata cardiaca

# Facciamo un esempio....

- **dolore toracico grave**
- **IMA anteriore esteso**
- **obnubilata e fredda**
- **FC 150 PA 90/70**
- **FR 24 saO2 93%**



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

# Facciamo un esempio....

- **cardiopulmo parossistico**
- **cardiopatia ipertensiva**
- **obnubilata e fredda**
- **FC 150 PA 90/70**
- **FR 28 saO2 95%**



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

# Facciamo un esempio....

- **ematemesi massiva**
- **ulcera peptica**
- **obnubilato e freddo**
- **FC 150 PA 90/70**
- **FR 20 saO2 97%**



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

# La Valutazione di C

## COLPO D'OCCHIO...

Insieme di informazioni che possiamo raccogliere con l'impiego dei sensi stando a distanza dal paziente.



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# La Valutazione di C

## LO STATO DELLA CUTE



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche



La sudorazione fredda, o per usare un termine medico sudorazione ***algida***, rappresenta un sintomo particolare, non molto frequente, che si manifesta in varie condizioni fisiologiche o patologiche.

# La Valutazione di C



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

## LO STATO DELLA CUTE



In caso di scompenso cardiaco la cute prende un **colore pallido** perché il cuore non è più in grado di pompare una quantità di sangue sufficiente a far fronte alle richieste dell'organismo e il circolo periferico risulterà quindi carente di volume ematico

# La Valutazione di C



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

ECG  
12  
DERIV

MONITORIZ  
ZAZIONE

PAO

TONI  
CARDIACI

CUTE

POLSO RADIALE  
SIMMETRICO

ACCESSO VENOSO  
ESAMI  
EMATOCHIMICI

REFILL CAPILLARE

DIURESI



# La Valutazione di C



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

PRESENZA DI  
TRAUMA

FOCI EMORRAGICHE EVIDENTI

VALUTAZIONE  
ADDOME

VALUTAZIONE  
BACINO  
Non manipolarlo

OSSA LUNGHE  
DISALLIENATE



# La Valutazione di C



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

Sito	Stima della perdita di sangue
Omero	Sino a 750 mL
Tibia	Sino a 750 mL
Femore	Generalmente 1500 mL
Bacino	Emorragie potenzialmente letali > di 2000

# La Valutazione di C



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

## **REFILL CAPILLARE**

INDICA LA VASCOLARIZZAZIONE DEL  
MICROCIRCOLO DEL PAZIENTE

**È NORMALE SE È INFERIORE A 2  
SECONDI.**



# La Valutazione di C

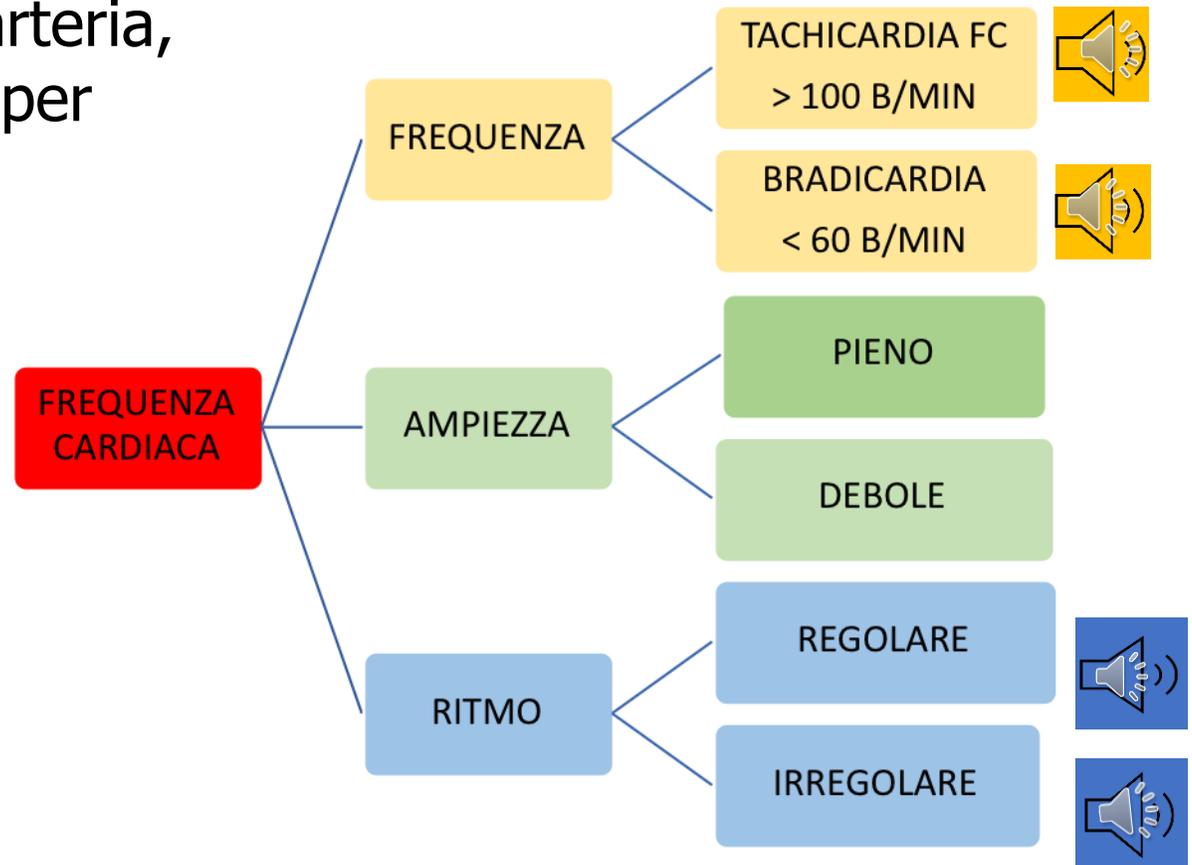
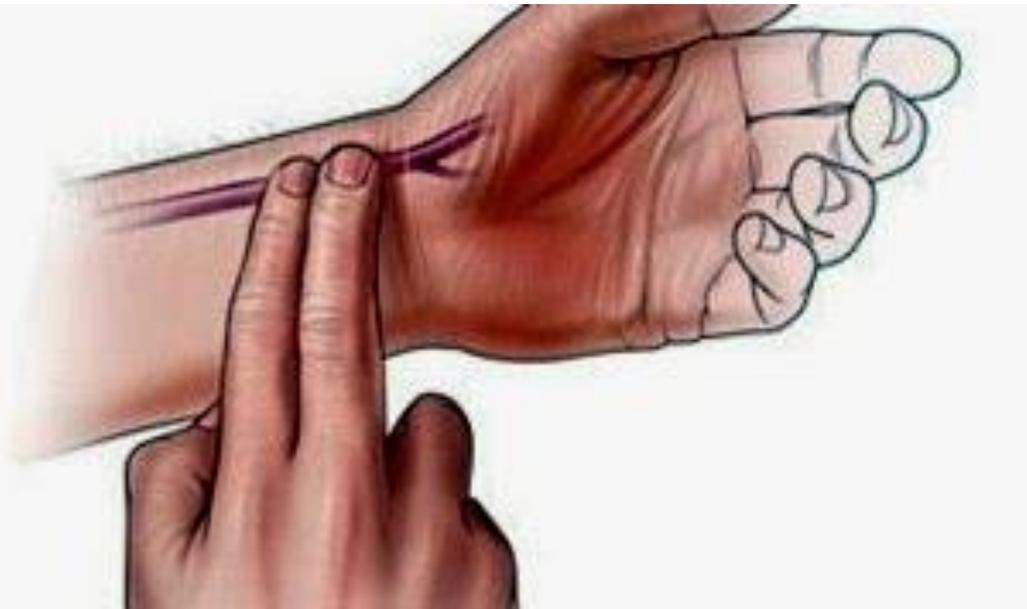


Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO

## RILEVAZIONE DEL POLSO PERIFERICO

Porre i polpastrelli del II-III-IV dito  
sulla faccia interna del polso, lungo l'arteria,  
esercitando una leggera pressione per  
**1 minuto ( o 30 secondi x 2)**



# La Valutazione di C



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



## Polso radiale

(si rileva se PAS  $\geq$  90mmhg)



## Polso omerale

(si rileva se PAS tra i 70 e i 80mmhg)



## Polso femorale

(si rileva se PAS  $\geq$  60mmhg)



**Polso carotideo**  
(polso centrale)

# La Valutazione di C



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

## LE 6 DOMANDE PER ANALIZZARE UN E.C.G

- C'è attività elettrica? (QRS)
- Quale è la frequenza?
- Il ritmo è regolare o irregolare?
- Il QRS è largo o stretto?
- Le onde P sono presenti ?
- Vi è correlazione tra onde P e QRS?

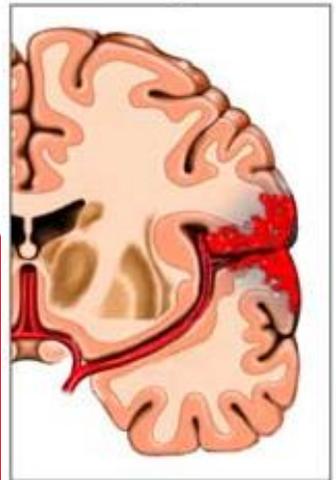
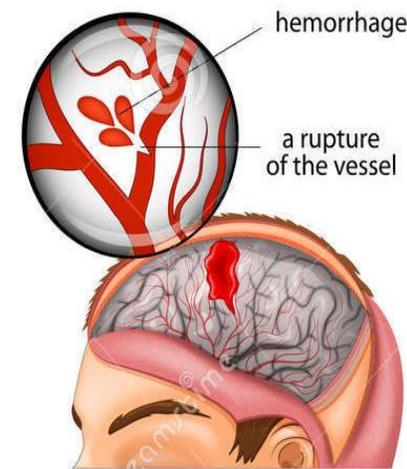
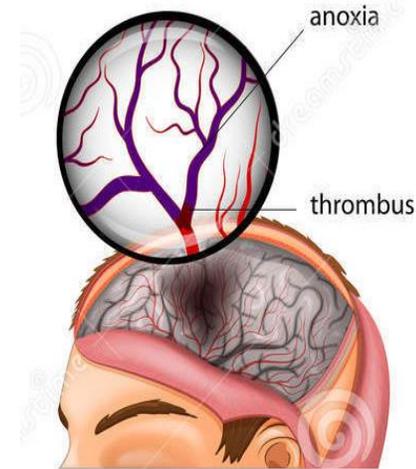
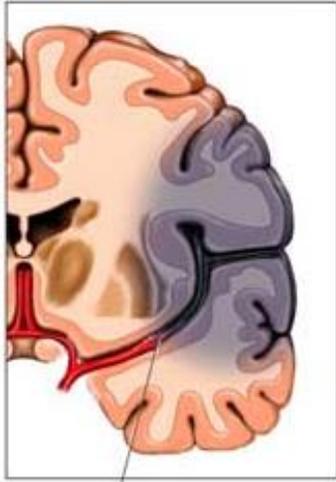


# La Valutazione di D



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



Le lesioni cerebrali principali sono di natura ischemica o emorragica, la diagnosi differenziale ed il precoce riconoscimento della sintomatologia sono fondamentali per poter trattare al meglio il p.te.

Alterazione  
coscienza

**COM  
A**

Non responsività agli stimoli esterni

**SOPORE**

Ridotta vigilanza e iporeattività agli stimoli ambientali  
Tendenza a riaddormentarsi

**CONFUSIO  
NE**

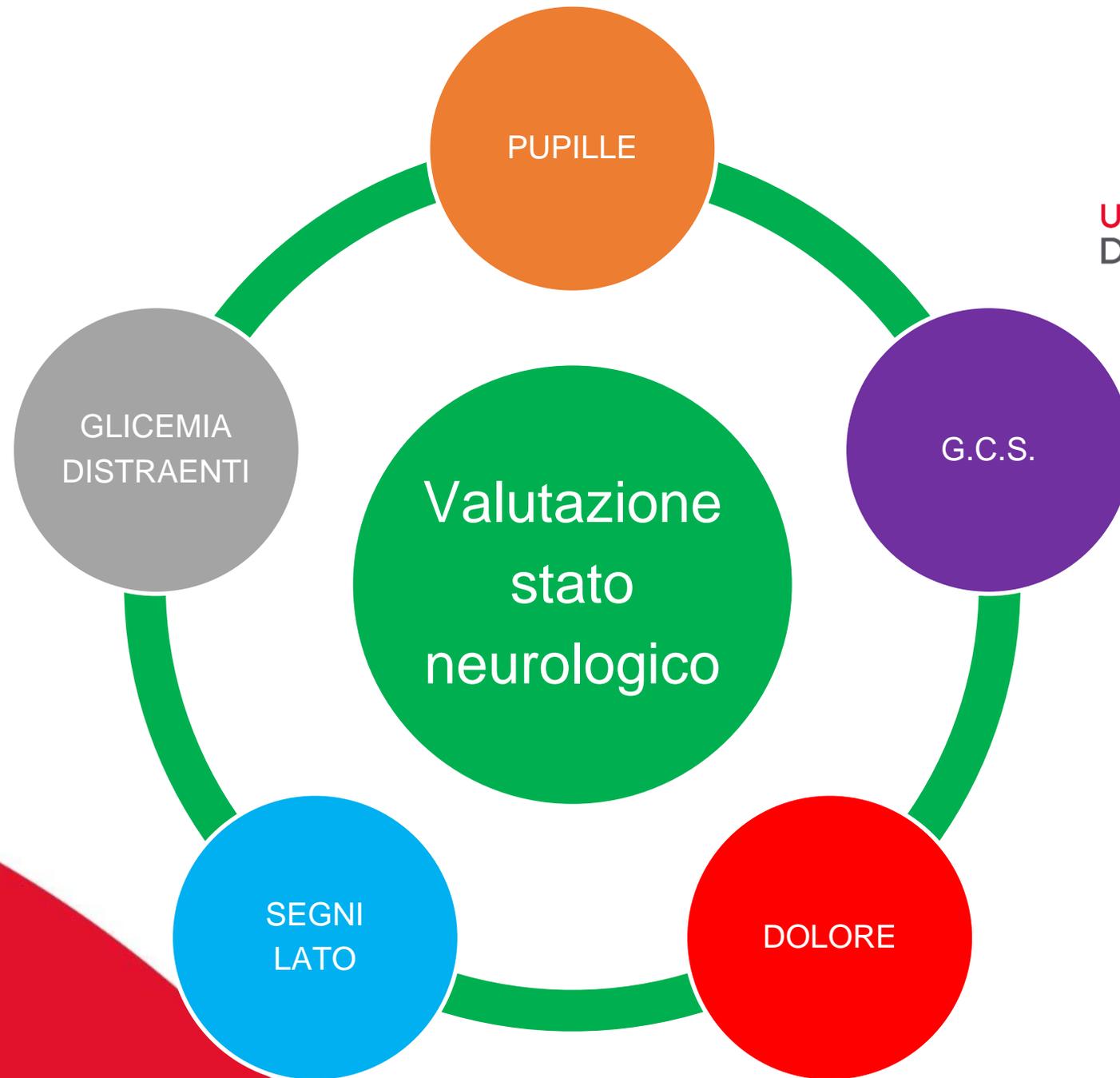
Persona non orientata spazio tempo

**LETAR  
GIA**

Stato di sonno protratto non risvegliabile

**STUPORE**

Persona con occhi aperti sguardo fisso, risponde agli  
stimoli di base, ridotta capacità di comprensione



# La Valutazione di D



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

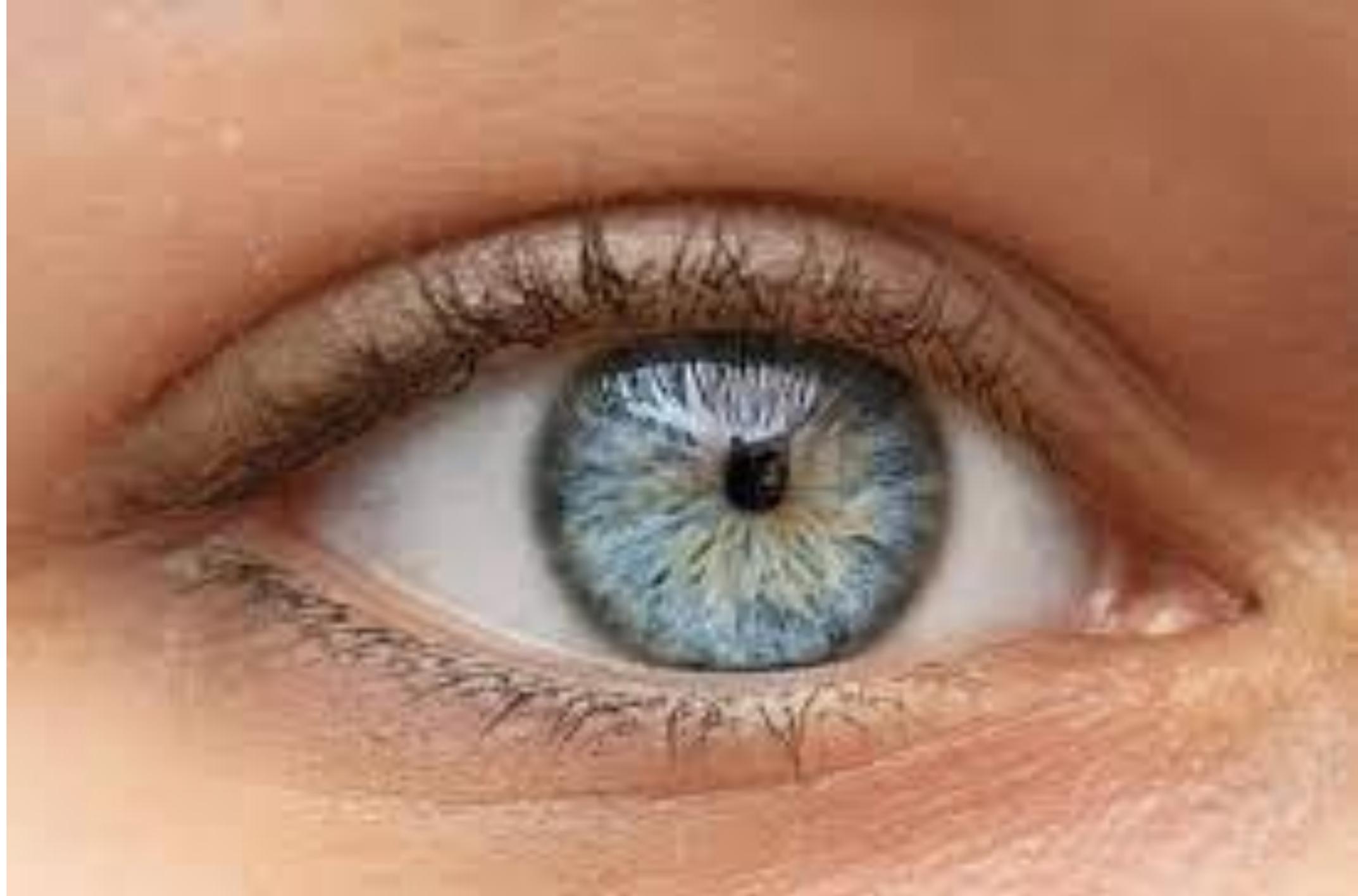
UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Valutare le pupille in diametro, grandezza e reattività



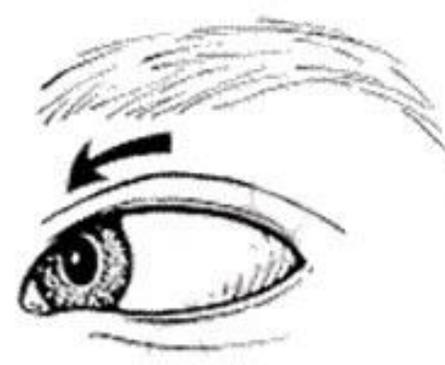
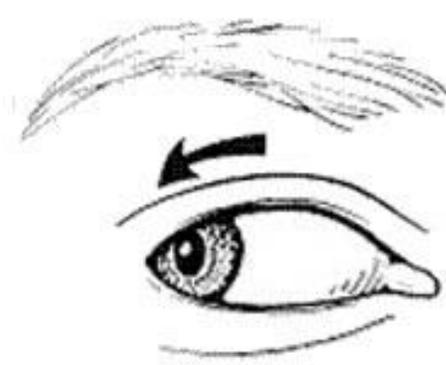




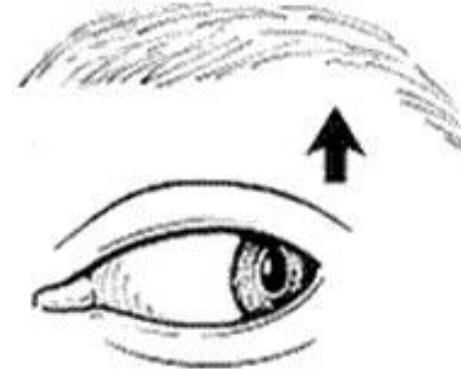
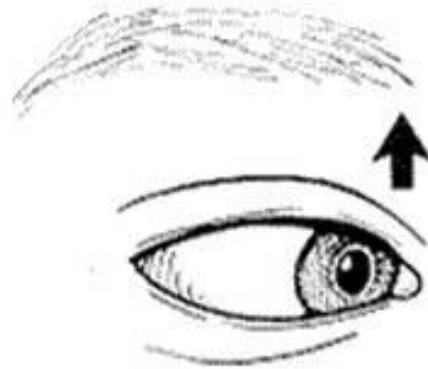


# NISTAGMO

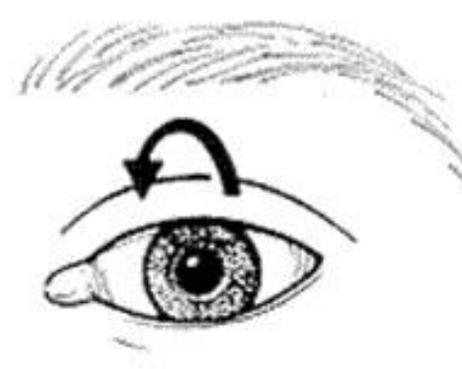
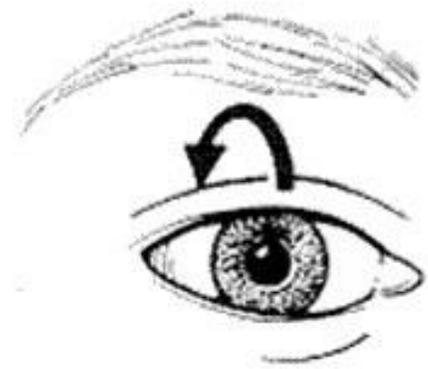
(sistemi nervoso centrale, oculare o vestibolare).



orizzontale



verticale



torsionale

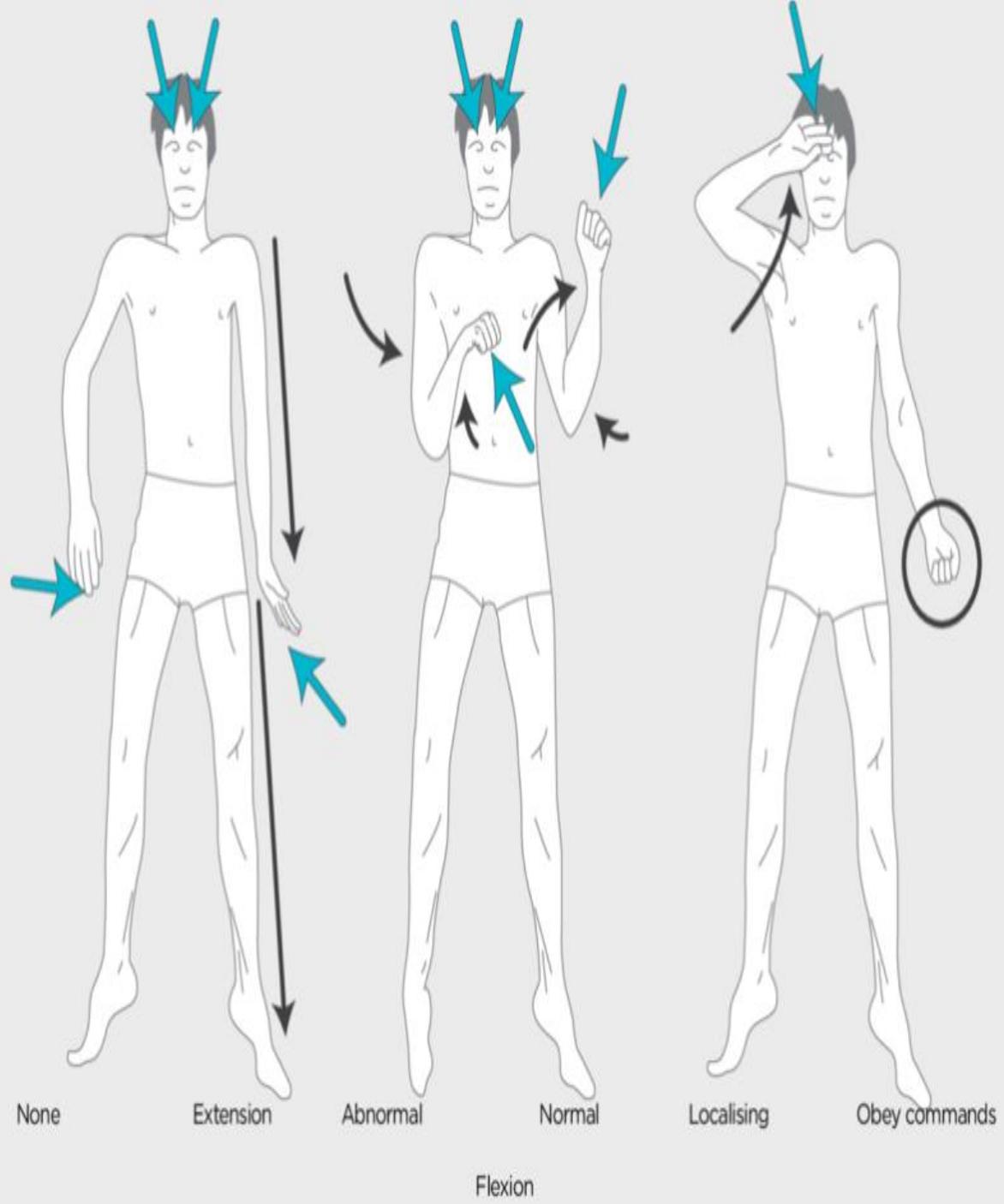
# La Valutazione di D

Adulto o Bambino > 5 anni	Punteggio
<b>Apertura Occhi (O)</b>	
Spontanea	4
Stimolo verbale	3
Stimolo doloroso	2
Nessuna risposta	1
Non testabile	NT
<b>Risposta Verbale (V)</b>	
Orientato	5
Confuso	4
Parole inappropriate, ripetitive	3
Suoni incomprensibili	2
Nessuna risposta	1
Non testabile	NT
<b>Miglior risposta Motoria (M)</b>	
Obbedisce agli ordini	6
Localizza il dolore	5
Flette al dolore	4
Flessione anormale (decorticazione)	3
Estensione (decerebrazione)	2
Nessuna risposta	1
Non testabile	NT



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

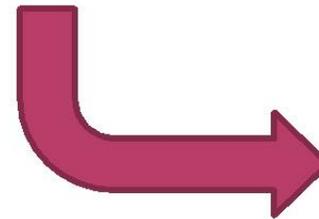
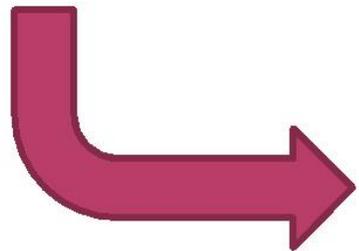
Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

# La Valutazione di D

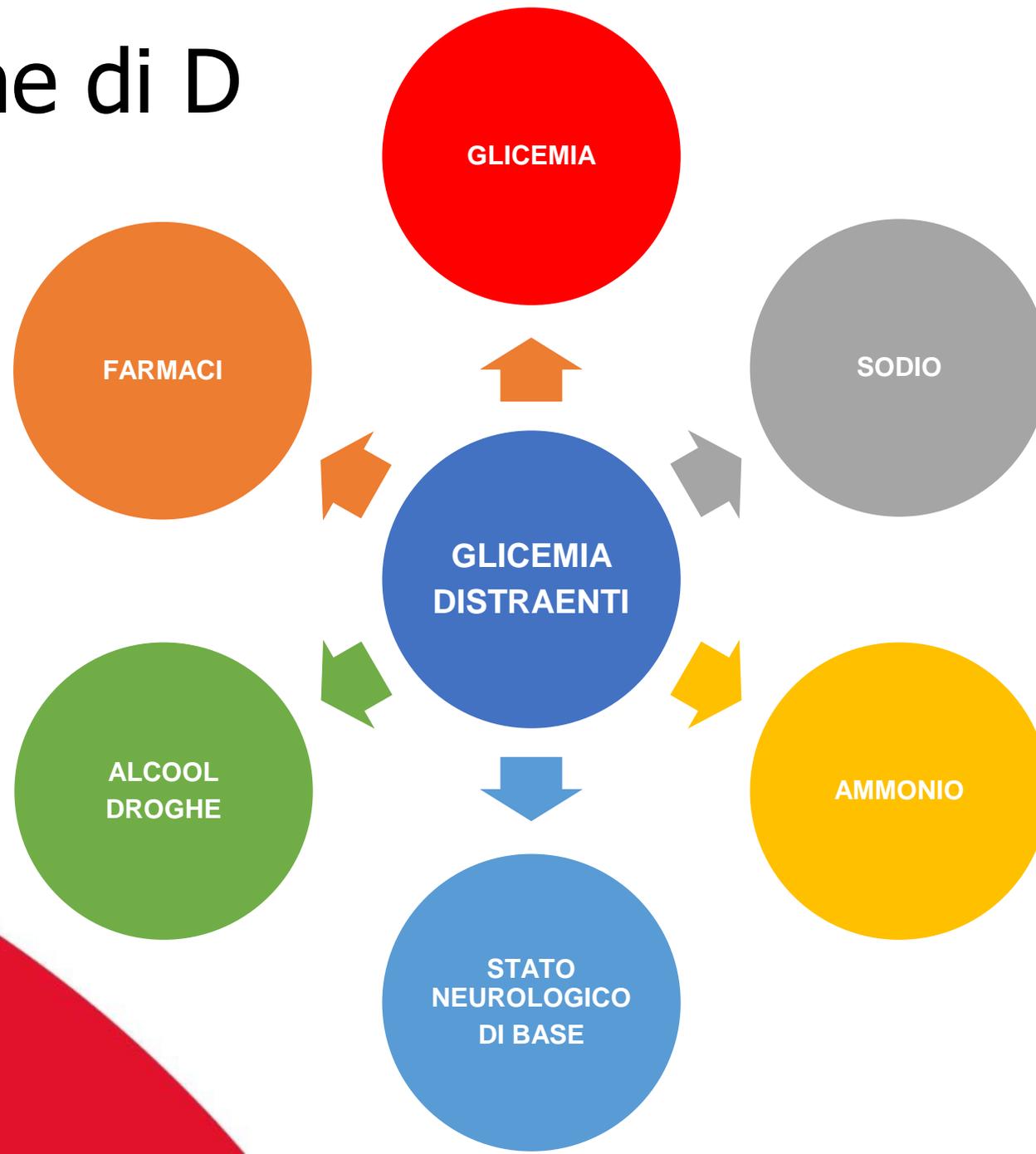


Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# La Valutazione di D



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

## TRAUMA CRANICO



LIEVE

GCS 15-13

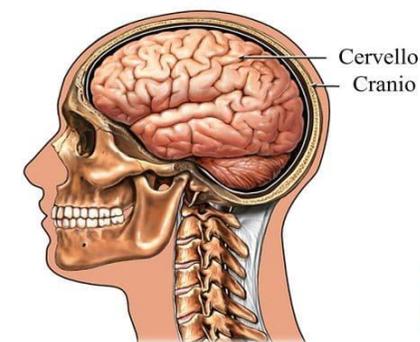
MODERATO

GCS 12-9

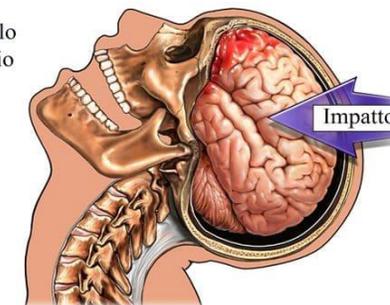
GRAVE

GCS 8-3

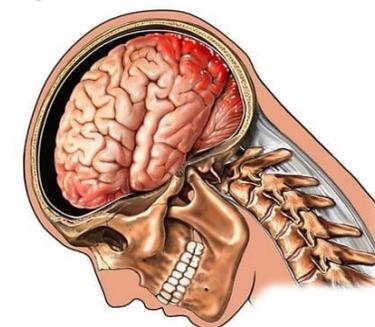
A. Testa e collo in posizione neutra



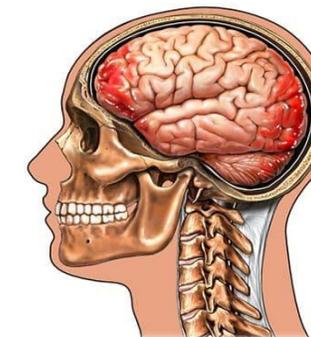
B. Impatto anteriore nel cervello



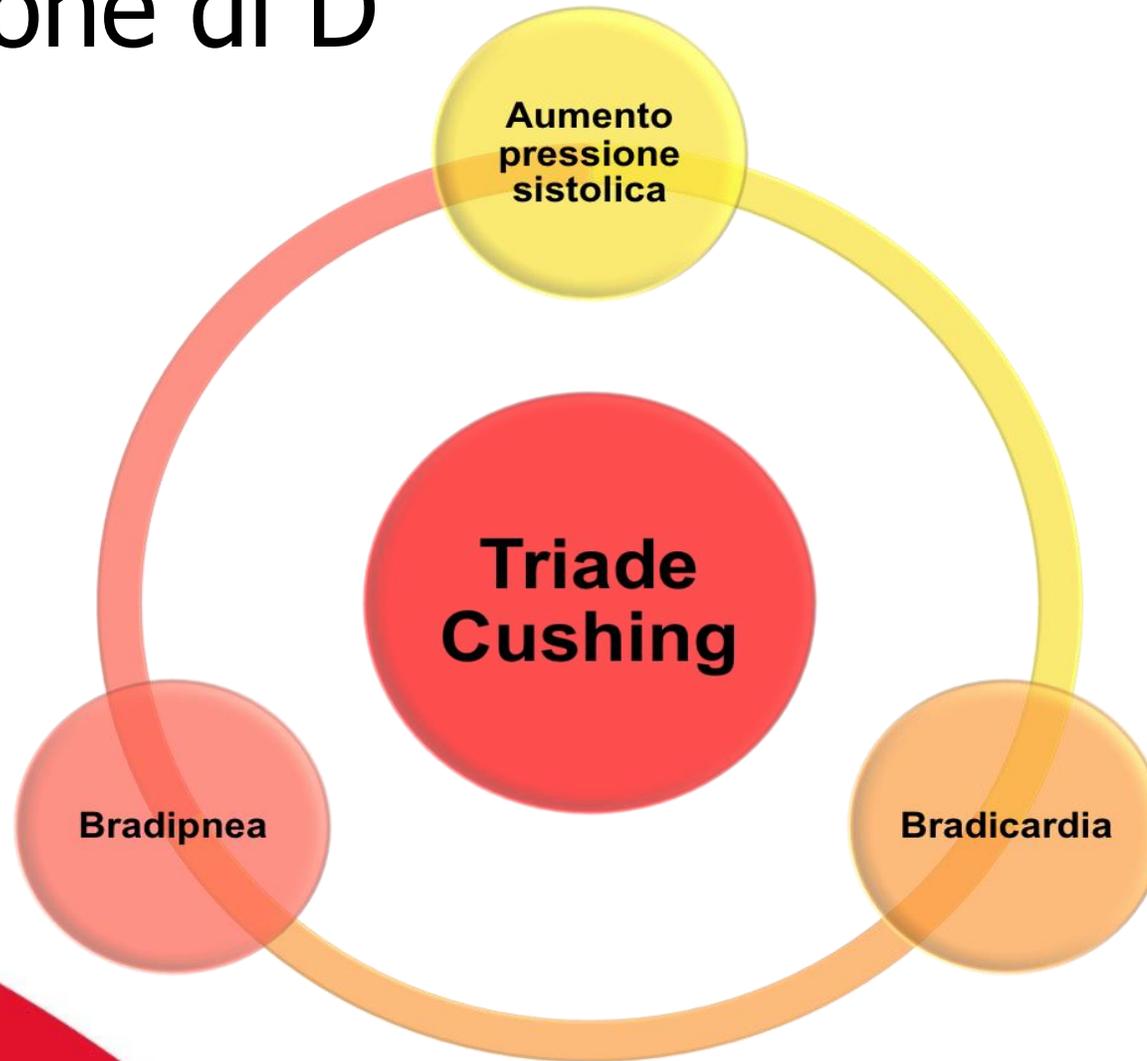
C. Contraccolpo nella parte posteriore del cervello



D. Successivo contraccolpo nel cervello



# La Valutazione di D



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

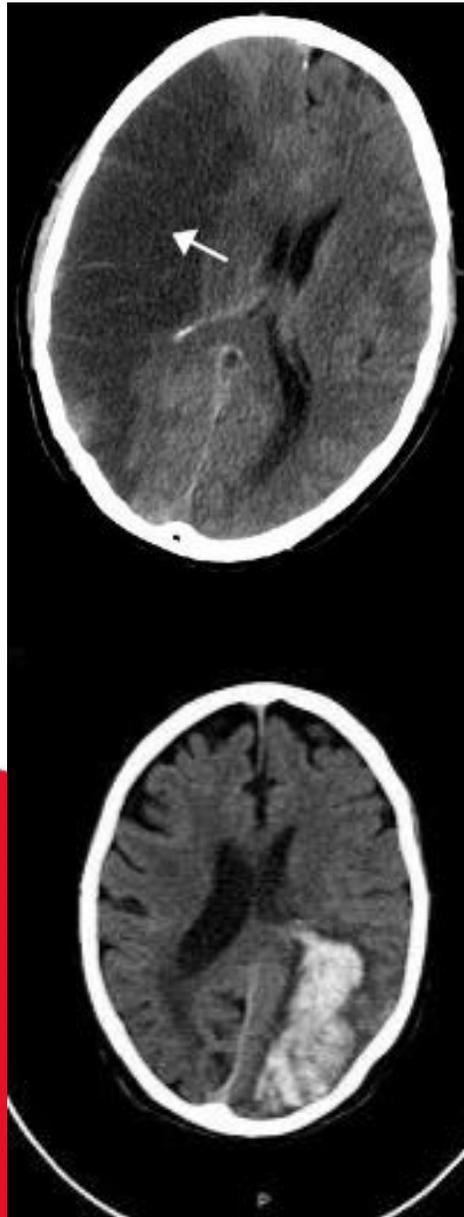
Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

# La Valutazione di D



Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

UNIVERSITÀ  
DI TORINO



T.A.C.

Fondamentale per capire se è un problema ischemico o emorragico e decidere quindi il trattamento più appropriato.

# La valutazione di E



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Dipartimento  
Scienze della Sanità  
Pubblica e Pediatriche

Scoprire il paziente e controllare anche la parte posteriore del corpo

Applicare misure di riscaldamento per prevenire l'ipotermia (es. coperte termiche, device di riscaldamento ad aria). Mantenere un ambiente caldo. - Valutare l'efficacia degli interventi

